

L'Auditel cambia faccia: allo share di Canale 5, Italia 1 e Rete 4 sommati anche i dati di Italia 7

Scompare così il «totale» Fininvest e nasce quello Publitalia Solo un trucco contabile?

Berlusconi cala il poker

Da venerdì scorso nella classifica quotidiana degli ascolti tv è sparita una voce: il «totale» Fininvest, che raggruppava i dati di Canale 5, Italia 1 e Rete 4. Al suo posto è comparso un «totale Publitalia», la società che per conto del gruppo Berlusconi cura la raccolta pubblicitaria (nel 1987 ha fatturato 2127 miliardi). E al «totale Publitalia» concorre anche Italia 7, quarta rete di Berlusconi.

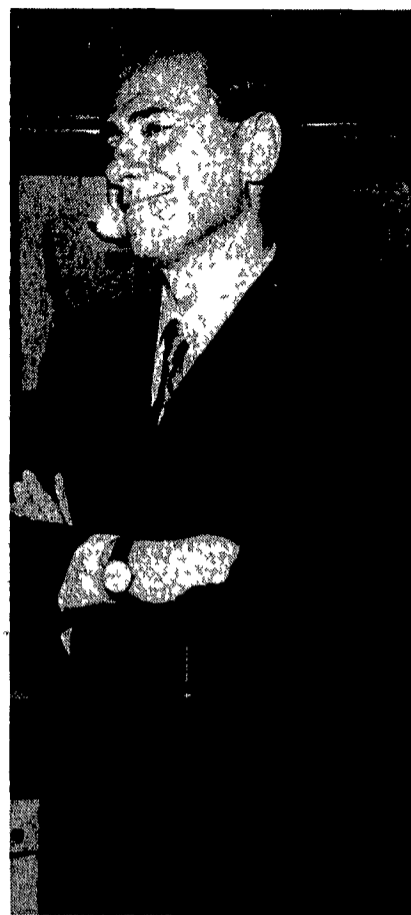
ANTONIO ZOLLO

ROMA Da venerdì scorso il gruppo Berlusconi controlla formalmente e ufficialmente quattro reti televisive nazionali: Canale 5, Italia 1 e Rete 4 e la nuova Italia 7, circuito che nell'ultima settimana (24-30 luglio) ha totalizzato il 3,85% dell'ascolto nella fascia oraria 20.30-23. Che il gruppo Berlusconi controlli di fatto - attraverso la fornitura di programmi e pubblicità - il circuito Italia 7, è cosa nota e riconosciuta da tempo e il medesimo rapporto intercorre tra il gruppo e qualche altro circuito minore. Ma sino ad ora non c'era stata - come dire? - una qualche legittimazione di que-

sta figlia naturale. Ora questa è avvenuta, anche se con una operazione che tende a «dissimulare il padre». Nella graduatoria Auditel, il totale delle quattro reti non è più attribuito al gruppo Fininvest, come accadeva sino a venerdì scorso, quando Italia 7 era conteggiata a parte, ma è attribuito al gruppo Publitalia, società del gruppo operante nel campo della raccolta pubblicitaria. La tesi del gruppo Berlusconi è che la fornitura di programmi e pubblicità non lede l'autonomia proprietaria né delle emittenti di Italia 7, né di altri circuiti che hanno rapporti analoghi con la Fin-

invest e si giustificasse in tal modo l'accorpamento del dato Italia 7. Ma perché Berlusconi l'avrebbe fatto e perché la Rai, che ha i suoi rappresentanti nel consiglio d'amministrazione dell'Auditel, non vi si è opposta? Berlusconi lo ha fatto in coerenza con la logica del fatto compiuto? Vale a dire nel momento in cui, per effetto della sentenza della Corte, vacilla il disegno di legge governativo che gli assicura comunque il controllo diretto di tre reti, egli usa una quarta rete come schermo di protezione, oggetto di sacrificio in vista di una futura ipotesi legislativa? Oppure, lo ha fatto per ridurre la distanza che lo separa dalla Rai, la quale da settimane vince a man bassa la guerra dell'ascolto? O, forse, vuole che la sigla Rai a sparisca anch'essa dall'Auditel, sostituita dalla Sipra? Per non dire di un'altra ipotesi: Berlusconi vuole schiarire in campo la forza d'urto di Publitalia in tutta la sua potenza, per contrastare contrattacchi,

sul fronte pubblicitario degli editori di giornali e periodici, il più penalizzato nell'attuale fase di imprevista stanca degli investimenti pubblicitari Luigi Mattucci, direttore della segreteria del consiglio di amministrazione e rappresentante Rai nel consiglio Auditel è netto: «Non ci sono oppositi alla permuta Fininvest-Publitalia perché il nostro vantaggio nell'ascolto non può essere compromesso dalle percentuali residue di Italia 7. Il fatto in sé costituisce un elemento di chiarezza nel far emergere i processi di concentrazione. In quanto all'ipotesi di una operazione analoga Rai-Sipra non se ne parla nemmeno. Noi siamo la Rai, il marchio Rai è troppo pregiato perché si possa rinunciare». E se, alla fine, ci fosse anche una ragione di marchio? Publitalia contro Rai, elemento di sintesi per i megaprogetti che Berlusconi sta mettendo a punto per sfruttare, dopo l'acquisto della Standa, le sinergie tra reti televisive e grande distribuzio-



Un'immagine recente di Silvio Berlusconi

E così la radio «misura» i suoi fans

C'è chi sostiene, con molte fondate ragioni, che la radio, e non il cinema, sia la vera madre della tv. Ma, come in ogni feuillette che si rispetti, la verità si scopre solo nel colpo di scena finale, quando qualcuno morendo rivela ignoti congiungimenti e future eredità. Quel che si può dire allo stato attuale è che tv e radio sono parenti un po', alla maniera dei vasi comunicanti, con un continuo passaggio di fluido da uno all'altro, un travaso vuot di idee, vuot di voci e vuot di pubblico.

Prendete il periodo estivo dell'ascolto televisivo cala, mentre quello radiofonico cresce. Il fenomeno va oltre i numeri di cui disponiamo. Anzitutto perché per la radio non abbiamo meter e poi anche perché si tratta di un ascolto così sparpagliato, spezzettato, diffuso e quasi impercettibile, che sarà sempre impossibile misurarlo alla perfezione. È un «microascolto» quasi involontario che ci segue dovunque, ma può anche essere un servizio indispensabile del quale non possiamo fare a meno. Di questa doppia natura vive il nostro rapporto di

dependenza e di autonomia dal mezzo. Tra le urlate sponsorizzate dei dj e i notiziari, tra l'oroscopo del mattino e il bollettino dei naviganti. Ma, per tenue che sia il nostro legame con la radio, c'è chi vuole misurarla con la maggiore precisione possibile. È l'Upa, l'associazione che raggruppa gli utenti di pubblicità, che ha messo in piedi il meccanismo complesso dell'Auditel, fratello gemello dell'Auditel e delle sue esigenze commerciali. Il bisogno di sapere quanti

ascoltano la radio e quale radio ascoltano nasce dalla necessità di stabilire un tariffario per gli spazi pubblicitari, cioè per i comitanti commerciali il cui mercato complessivo rappresenta la non disprezzabile cifra di 200 miliardi molto inegualmente distribuiti. Da questo ragionevole interesse si è mossa perciò l'indagine conoscitiva che solo il fatidico 4 ottobre prossimo renderà noti i suoi risultati. Ovviamente niente meter: il tutto procede attraverso le classiche interviste. L'indagine ha sondato per ora solo i mesi di marzo-aprile e maggio-giugno

quattro in tutto, durante i quali sono stati ascoltati di persona 16.000 individui dagli 11 anni in su. Una seconda indagine ha raccolto 140.000 interviste telefoniche in tutti i comuni al di sopra dei 5000 abitanti. Le interviste continueranno da novembre in poi, toccando tutti i circa 8000 comuni italiani.

Per intanto è in corso l'elaborazione dei dati finora raccolti. Ma quel che si sa per ora (già si sa) è che il monte complessivo degli ascoltatori radio è composto di circa 25 milioni di italiani, le cui abitudini di ricezione sono quasi l'opposto di quelle televisive. Se la tv raggiunge il suo massimo verso le 20, la radio sfonda il suo tetto alle 7.30-8 del mattino. E non solo in senso numerico: infatti il pubblico dei primi giorni radio non solo è il più grande, ma anche il più «alto» in quanto target (cioè in quanto consumatore di prodotti di lusso). Insomma, i manager si svegliano con la radio e continuano ad ascoltarla mentre vanno al lavoro. Poi passano la staffetta (11.1.30) alle «responsabili d'acquisto», cioè alle massaie,

RAIDUE ore 22.25
RAITRE ore 22.20

Il terrazzo di Garrani e Mirabella

Il titolo (Aperta per ferie) già vorrebbe dare l'impressione di un appuntamento controcorrente. È in effetti i due protagonisti e conduttori (Michele Mirabella e Tony Garrani) che ne debuttano stasera su Rai due (ore 22.25) sono approdati alla tv dopo un passato birichino in radio. Ma, con tutta la simpatia, non si può dire che del passaggio dal mezzo «povero» a quello «ricco» si siano giovati loro e il pubblico. Dispiace dire che la loro vena scamboccherata si addiceva di più alla sola voce. O forse anche è la formula dei programmi che non riesce a dare tutte le suggestioni che la radio, comunicava. Insomma in video tutto finisce per somigliare al solito varietà. E poi non ultima considerazione, Arbore (non a caso anche lui nato in radio) ci ha abituati ai ritmi e agli insensati tormentoni della chiacchiera da salotto. Da casa Arbore alla terrazza di Mirabella e Garrani il passo è breve, ma la distanza (di spettacolarità) è lunga. Quello che abbiamo detto vale in generale ma può essere capovolto da una nuova irresistibile stagione ironica. Speriamolo.

MANOVRE ESTIVE

La Martines (offesa?) non farà Fantastico al fianco di Montesano

Non al più proprio stare tranquilli. Anche in pieno agosto Fantastico fa discutere. Giunge la notizia che Alessandra Martines, simpatica fidanzata d'Italia e bruna antagonista di Loretta Cucchiari, non farà parte del cast della prossima stagione del megavarietà. Era stato annunciato e invece no, niente da fare. Cosa pensate? Si potrebbe immaginare che sentir proclamarlo, accanto a Enrico Montesano, la star femminile sarebbe stata la splendida Ota non abbia fatto piacere alla Martines, relegata al ruolo di sfondo coreografico. Comunque stiano le cose, l'interessata, in vacanza a Trieste, pare non abbia fornito elementi né di conferma né di smentita. Sarebbe plausibile che come la vedete, legata a contratto con la Rai, avrà altre occasioni di far vedere cosa sa fare con le gambe. Di certo presenterà la gran serata della danza che quest'anno si terrà a Mantova, più qualche altro show. A consolare la Martines c'è la situazione delle Cucchiari che, a quanto si sa, è rimasta pure lei a bagnomaria come il suo padrino Pippo Baudo. Fuori mercato.

RAIUNO	
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	12.05 PORTOMATTO. Con Maria Teresa Ruta
13.30 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di	14.00 PORTOMATTO. (2ª parte)
14.15 IL CASTELLO DI DRAGONWYCK. Film con Gene Tierney. Regia di Joseph Mankiewicz	16.05 TANTI VARIETÀ DI RICORDI. Momenti migliori del varietà televisivo
17.05 GRAN PARADISO	17.20 OGGI AL PARLAMENTO
17.25 MALOMBRA. Film con Isa Miranda. Regia di M. Soldati	19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. Tg1
20.30 QUARK SPECIALE. Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela (3ª puntata)	21.20 UNA RAGAZZA AMERICANA. Sceneggiato in tre puntate con Lindsay Wagner. Regia di Alan J. Levi (1ª puntata - 1ª parte)
22.15 TELEGIORNALE	22.25 UNA RAGAZZA AMERICANA. (2ª parte)
23.05 CONCERTO. Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart	23.30 GRANDI MOSTRE. Documentario
24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	0.15 LE MILLE E UNA NOTTE. «Captain Francesco» Regia di A. Majano (3ª puntata)

RAIDUE	
11.50 ENIDEI. Di Virgilio. Regia di Franco Rosi (2ª puntata)	13.00 TG2 ORE TREDECIM. TG2 DIOGENE
13.30 SARANO FANTOSI. Telefilm	14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA
14.40 IL PIACERE DELL'ESTATE. Un programma di Bruno Modugno. Scouting Mimma Gaspari. Presenta Maria Filvi	16.30 I FORTUNATI. Film con Louis De Funès. Regia di Philippe De Broca
18.15 DAL PARLAMENTO. TG2 SPORTESSA	18.35 UN CASO PER DUE. Telefilm
18.30 METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT	20.30 L'ULTIMO BUSCADERO. Film con Steve McQueen. Regia di Sam Peckinpah
22.05 TG2 STABERA	22.20 APERTO PER FERIE. Spettacolo con Stefano Antonucci. Regia di Giovanni Ribet
23.15 TG2 NOTTE FLASH	23.25 L'AGO DELLA BIANCA. Fatti e problemi del nostro tempo. A cura di Vittorio De Luca e Walter Peci
0.15 LETTERA DA UNA SCONOSCIUTA. Film con Joan Fontaine. Regia di Max Ophüls	

RAITRE	
13.05 EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES. Sceneggiato con Annetta Crosbie	16.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.10 CONCERTO. A. Benedetto Michelangeli	18.05 LA CORONA DI FERRO. Film con Eleanor Regia di A. Blasetti
18.40 AFRICA. Storia di un continente	17.55 SPAZIO 1989. (1ª episodio)
18.45 TG3 DERBY	19.00 TG3 TG REGIONALE
19.45 20 ANNI PRIMA. Sceneggiato	20.00 LA MEDICINA CONQUISTATA. Regia di A. Chentareto (5ª puntata)
20.30 IL RITORNO DI BLACK STALLION. Film con Kelly Reno, regia di R. Dalva	21.20 TG3 SERA
21.30 IL RITORNO DI BLACK STALLION. (2ª tempo)	22.20 LA STRAGE NELLA VALGIA. Di R. Scordova e Rita Bonaga
0.05 UNA SERA, UN LIBRO	0.20 TG3 NOTTE

K	
13.40 IL MEGLIO DEL CALCIO '88	19.30 SPORTE SPETTACOLO
17.30 JUNE BOX. MOTOCICLISTI. Gran Premio di Francia. Classe 500	19.00 IL MEGLIO DEL CALCIO '88
20.30 PUGILATO. Marlene Starling-Thomas Molinari	22.00 TELEGIORNALE
22.10 GOLF. Replica	

OTMC	
16.00 LA SOPRAVVISSUTA. Film	18.10 FLAMINGO ROAD. Telefilm
19.00 ANARCHICI GRAZIE A DIO. Telenovela	20.00 TELEGIORNALE
20.30 ATLETICA LEGGERA	23.20 NOTIZIARIO
23.55 LA TORRE DELLA MORTE. Film	

7	
14.15 PRIME E PALLETTES	17.00 CARTONI ANIMATI
19.30 BRILLANTE. Novela	20.30 CHE FINE HA FATTO JOY MORGAN? Film
22.15 LA CASA VUOTA DOPO IL FUNERALE. Film	0.05 SWITH. Telefilm

ODEON	
14.00 SCANDALI AL MARE. Film	16.45 DOTTOR JOHN. Telefilm
19.30 M'AMA NON M'AMA. Quiz	20.30 SANDOKAN ALLA RICOSCUSA. Film
22.30 STRADE DI NOTTE. Telefilm	24.00 LA CITTÀ VIETATA. Film

M	
14.30 VISTI E COMMENTATI	15.05 VENTI RIBELLI. Telenovela
17.00 LA PAROLA A: PEPPI AND BIRLEY	18.00 AI GRANDI MAGAZZINI. Telenovela
18.30 RONNE JAMES DIO	19.00 NOZZE D'ODIO. Telenovela
19.00 LA PAROLA A BLACK	20.25 VENTI RIBELLI
23.30 CONCERTO. Tus Nua	21.25 AI GRANDI MAGAZZINI

RETE	
14.30 VISTI E COMMENTATI	15.05 VENTI RIBELLI. Telenovela
17.00 LA PAROLA A: PEPPI AND BIRLEY	18.00 AI GRANDI MAGAZZINI. Telenovela
18.30 RONNE JAMES DIO	19.00 NOZZE D'ODIO. Telenovela
19.00 LA PAROLA A BLACK	20.25 VENTI RIBELLI
23.30 CONCERTO. Tus Nua	21.25 AI GRANDI MAGAZZINI

SCEGLI IL TUO FILM

14.15 IL CASTELLO DI DRAGONWYCK. Regia di Joseph L. Mankiewicz, con Vincent Price, Gene Tierney. Usa (1948). Opera prima di Mankiewicz poco conosciuta in Italia, dove non era mai uscita prima che la tv la proponesse. Nello stato di New York, nel 800, vive il rampollo di una nobile famiglia olandese un giovane tiranno che vuole imporsi su tutti, compresa la giovane moglie.	RAIUNO
17.25 MALOMBRA. Regia di Mario Soldati, con Isa Miranda, Andrea Checchi, Italia (1942). In una villa sul lago di Como una giovane troppo sensibile crede di essere la reincarnazione di una parente suicida Gioiello del scaltrezza italiana, da un famoso romanzo di Fogazzaro.	RAIUNO
20.30 L'ULTIMO BUSCADERO. Regia di Sam Peckinpah, con Steve McQueen, Robert Preston, Ida Lupino. Usa (1972). Il più grande, il più spietato, forse il più amato tra tutti i film del grande Sam. Steve McQueen (megafurbo) Junior Bonner, cowboy che continua a vivere secondo una propria morale, sbarcando il lunario nei rodei, mentre il fratello si arricchisce con la speculazione edilizia. Storia di un adorabile perdente nel più puro stile Peckinpah.	RAIDUE
20.30 IL RITORNO DI BLACK STALLION. Regia di Robert Dalva, con Kelly Reno, Ferdie Mayne. Usa (1983). Il seguito di Black Stallions. Alec, ora adolescente, perde il suo adorato cavallo Black. Ghit ha rapito una tribù barbara cui lo stallone apparteneva. Non sia mai detto!	RAITRE
20.30 MAIGRET E IL CASO SAINT-FIACRE. Regia di Jean Delannoy, con Jean Gabin, Valentine Tessier. Francia (1959). Il più classico dei Maigret, Jean Gabin (ma non sottovalutiamo il nostro Gino Cervi), torna nei luoghi dove è cresciuto e rivede la castellana di cui era innamorato da giovane. Ma la donna muore misteriosamente e il commissario non può fare a meno di curiosare.	RETEQUATTRO
22.30 LE BELLE DELLA NOTTE. Regia di René Clair, con Gérard Philipe, Gina Lollobrigida. Francia (1952). Tenerissima commedia surreale su un musicista spiantato che sogna la gloria e gli amori. Le sue notti passano in compagnia di bellissime donne (ma, ahimè, è appunto solo un sogno) e nel compimento di audaci imprese. Finché, un bel giorno, Philipe è bravissimo nel suo ruolo e René Clair, grande maestro del realismo magico, lo dirige al meglio.	RETEQUATTRO
00.20 LETTERA DA UNA SCONOSCIUTA. Regia di Max Ophüls, con Joan Fontaine, Louis Jourdan. Usa (1948). Gioiellino notturno firmato Ophüls, un grande regista da riscoprire. Una donna ritrova l'antico amore da cui ha avuto un figlio, ma lui non la riconosce e la fa cedere. Purtroppo lei nel frattempo si è sposata e il marito sfida a duello il nuovo spaurimento. Si annunciano dolori per tutti. Nel più puro stile dei melodrammi hollywoodiani.	RAIDUE

5	
8.15 ARCHIBALDO. Telefilm	9.30 IL REGNO DEL TORO. Telefilm
10.30 STREGA PER AMORE. Telefilm	11.00 FANTASIA. Quiz con Cesare Taddéo
12.00 DOPPIO SLALOM. Quiz	12.30 HOTEL. Telefilm
13.30 SENTIERI. Sceneggiato	14.30 IL DOTTOR KILDARE. Telefilm
18.00 FRA AMICHE. Film con Elizabeth Taylor	17.30 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm
18.00 CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm	18.30 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con L. Toffolo
19.10 CANTANDO, CANTANDO. Quiz	19.50 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.30 DALLAS. Telefilm «Babe»	21.30 IL PROFUMO DEL SUCCESSO. Telefilm con Morgan Fairchild
22.30 PASSIAMO LA NOTTE INSIEME. Gioco a quiz con Marco Predolin	23.15 SPIONAGGIO INTERNAZIONALE. Film con R. Mitchum. Regia di Sheldon Reynolds
1.15 SPY FORCE. Telefilm	

D	
8.25 LA TERRA DI GIGANTI. Telefilm	10.15 CHOPPER SQUAD. Telefilm
11.05 RALPH SUPERMAXIEROE. Telefilm	12.00 MOVIN'ON. Telefilm
13.00 CIAO CIAO	14.00 DEE JAY TELEVISION
15.00 HARCASLE AND MC CORMICK. Telefilm	16.00 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi
18.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm	19.00 CHIPS. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI	20.30 I ROBINSON. Telefilm «Litigio in famiglia»
21.00 DENISE. Telefilm «Compromessi o sacrifici?» con Ted Ross, Lisa Bonet	21.30 PER AMARE OFELIA. Telefilm
22.30 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm	23.30 STAR TREK. Telefilm

R	
9.15 INTIMAMENTE ESTRANEI. Film	11.00 GIORNO PER GIORNO. Telefilm
11.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm	12.00 MARY TYLER MOORE. Telefilm
12.30 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm	13.30 IN CASA LAWRENCE. Telefilm
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato	15.30 DA QUI ALL'ETERNITÀ. Sceneggiato
17.30 LUCY SHOW. Sceneggiato	18.00 DALLE 9 ALLE 5 ORARIO CONTINUATO. Telefilm
19.30 ARSENIO LUPIN. Telefilm	20.30 MAIGRET E IL CASO SAINT-FIACRE. Film con Jean Gabin
22.25 LE BELLE DELLA NOTTE. Film con Gérard Philipe	0.20 PETROCELLI. Telefilm
1.15 VEGAS. Telefilm	

RADIO	
RADIONOTIZIE 6.30 GR2 NOTIZIE 7 GR1 7.20 GR3 7.30 GR2 RADIONOTTINO 8 GR1 8.30 GR2 RADIONOTTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 10 GR2 ESTATE 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIOGIORNO 13 GR1 13.30 GR2 RADIOGIORNO 13.45 GR3 13.50 GR2 ECONOMIA 14.30 GR2 NOTIZIE 14.50 GR2 NOTIZIE 15.45 GR1 SERA 16.30 GR2 RADIOSERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1	Pagnone - estate 17.30 Raiduono jazz 88 19.25 Ondaverdemare 20.30 I posti della cronaca napoletana 21 Donne donne eterni del
RADIODUE Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 12.26 15.27 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 6.1 giorni 9.10 Taglio di terza 10.30 Festival 13.45 Strani i ricordi, 15 L'isola di Arturo 16.45 Estato per tutti, 18.32 Prima di cena, 19.50 Colloquio, 22.19 Panorama parlamentare	
RADIOTRE Onda verde 7.18 8.43 11.43 8. Preludio 7.30 Prima pagina 8.30-10.30-11.50 Con certo del mattino 12. L'arte in questione 12.30 Pomeriggio musicale 16.45 Senza mai dimenticare 22.50 Quando i popoli si mescolano 23.20 Il Jazz con Giuseppe Vigna	
RADIOUNO Onda verde 6.03 6.56 7.56 9.56 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 8. Radio anch'io estate 11.30 Via Asago Tan 12.30 Sotto il segno del sole 18.11	